

Presentati molti documenti sulla qualità dell'aria **Il ricorso contro l'inceneritore discusso al Tar di Bologna**

FORLÌ - E' approdato sul tavolo del giudice amministrativo il ricorso del comitato Clan-Destino contro il progetto di nuovo inceneritore di Hera. Ieri pomeriggio, al Tar di Bologna, è stato presentato la corposa documentazione che chiede il blocco della realizzazione dell'impianto. Il ricorso si basa essenzialmente sulla richiesta di applicazione delle leggi che tutelano la salute pubblica e sugli studi che evidenziano come la qualità dell'aria sia già pessima in città. Come è procedura del Tar, dopo la discussione in contraddittorio, il giudice ha ritirato la documentazione prodotta e si è riservato la

decisione, che potrebbe giungere tra qualche settimana. Al Tar di Bologna il Clan-Destino chiede di fermare il progetto. Si tratta della prima udienza sulla questione. Già in passato era stata avanzata una richiesta di sospensiva, che il giudice non aveva né accolto, né rigettato, aspettando di avere tutta la documentazione e di potersi esprimere in merito. Un'eventuale sentenza favorevole al gruppo ambientalista segnerebbe un notevole punto a favore di questo comitato che ha raccolto già 17mila firme di forlivesi contrari e formalizzato alcune migliaia di diffide di azione legale.